

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: RICCIARDI)

Roma, 5 ottobre 2021

Sugli emendamenti riferiti al disegno di legge:

(2371) Conversione in legge del decreto-legge 24 agosto 2021, n.118, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia

La 14^a Commissione permanente,
esaminati gli emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, di conversione in legge del decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia;

richiamato il parere reso sul testo del provvedimento il 23 settembre 2021;

valutato che il provvedimento presenta aspetti che rientrano negli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è coerente con la normativa dell'Unione europea e con gli impegni assunti dallo Stato nel PNRR,

ricordato che la legge 22 aprile 2021, n. 53 (legge di delegazione europea 2019-2020) ha fornito la delega per il recepimento della direttiva (UE) 2019/1023;

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo, con le seguenti osservazioni:

gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4, che fissano l'entrata in vigore del codice della crisi di impresa al 31 dicembre 2023, non dovranno pregiudicare il recepimento delle disposizioni della direttiva (UE) 2019/1023, sulla ristrutturazione e l'insolvenza, che dovrà avvenire entro il 17 luglio 2022;

l'emendamento al disegno di legge di conversione x1.1 (già 26.0.6) conferisce nuovamente al Governo la delega per il recepimento della direttiva (UE) 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. La delega era stata già fornita dalla legge di delegazione europea 2019-2020, ma non è stata esercitata nei tempi previsti. È quindi urgente procedere al tempestivo recepimento, fissato dalla direttiva al 17 dicembre 2021.

Sabrina Ricciardi

Al Presidente
delle Commissioni 2^a e 10^a riunite
SEDE